



*Ambasciata d'Italia
Tripoli*

DETERMINA A CONTRARRE

16/2021

L'Ambasciatore d'Italia in Tripoli

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il DPR 1° febbraio 2010, n. 54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

VISTA la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e, in particolare i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere con la massima urgenza, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, all'acquisto di presidi sanitari in sostituzione di quelli scaduti ed integrazione della dotazione corrente per adeguarla agli organici e mezzi impiegati nel nucleo CC di protezione e scorta e al fine di garantire un primo pronto intervento sanitario in caso di emergenza.

CONSIDERATO che sussistono ragioni oggettive di estrema urgenza, non dipendenti dalla Sede, che non consentono lo svolgimento delle procedure ordinarie in quanto i termini non sarebbero compatibili con le necessità di tutela alla base della fornitura di cui alle premesse;

RITENUTE sussistenti le ragioni che consentono lo svolgimento di una procedura di affidamento in economia – Affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato dell'appalto ammonterebbe a Euro 26.577,68 al netto dell'IVA ;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni previste dall'articolo 32 della direttiva 2014/24/UE per il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione, in quanto di estrema urgenza imprevedibile e non imputabile al Committente;

CONSIDERATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie nel bilancio della sede;

VISTO il messaggio MAECI n. 0053037 del 21 aprile 2021 che autorizza l'acquisto del predetto materiale sanitario

D E T E R M I N A

- 1 Di avviare la procedura per l'acquisizione di presidi sanitari , come specificato in premesse, mediante Affidamento diretto ai sensi del predetto regolamento 192/2017 e dell'art. 36, comma 2 lett. a del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- 2 Che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al bilancio di Sede di questa Ambasciata;
- 3 Di nominare quale responsabile unico del procedimento il dr. Rosario Raciti, Commissario Amministrativo A.C.S. presso questa Ambasciata, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi

Tripoli, 07 maggio 2021



L'Ambasciatore d'Italia
Giuseppe Buccino Grimaldi